



VALORE P.A.
2016

**Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro Dipartimento Jonico In Sistemi
Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, ambiente, culture
E
C.I.A.S.U. (Centro Internazionale Alti Studi Universitari)**

1)TEMATICA CORSO
Bilancio e contabilità

2)TITOLO DEL CORSO
Il nuovo assetto fiscale e l'armonizzazione contabile

3)DURATA DEL CORSO
60 ore

4)SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO
C.I.A.S.U. (Centro Internazionale Alti Studi Universitari) – Via Giulio Petroni
15/f – 70124 BARI

Bilancio e contabilità

Il nuovo assetto fiscale e l'armonizzazione contabile

Obiettivi

Il corso progettato intende rispondere all'esigenza di aggiornamento delle competenze correlata alla transizione delle Pubbliche Amministrazioni da un modello tradizionale di gestione delle funzioni pubbliche ad uno più moderno, basato su una cultura del servizio pubblico che assume a parametro di riferimento gli standard europei e che mira a recuperare l'entusiasmo e la dignità dei funzionari pubblici.

Tale modello contempla la piena consapevolezza del dipendente provinciale in ordine alla centralità del suo apporto per l'efficienza del servizio pubblico.

Sotto un differente profilo, la continua evoluzione del contesto normativo e istituzionale nel quale operano le pubbliche amministrazioni assegna all'ente un ruolo centrale nell'affermazione della legalità e trasparenza dell'agire pubblico. Ne discendono nuovi fabbisogni formativi generati dal naturale disallineamento tra le competenze interne all'ente e le frammentate novità occorse sul versante procedimentale e metodologico.

Metodologia didattica

Le metodologie adottate, in sintonia con le più avanzate e consolidate esperienze internazionali in questo campo, favoriranno lo scambio e la condivisione dell'esperienza come strumenti indispensabili per affinare la conoscenza ed applicarne le acquisizioni.

L'azione formativa adotterà le strategie didattiche più idonee per l'apprendimento, in particolare, sarà adottato un approccio fondato sull'autovalutazione e sulla autogestione guidata del percorso di sviluppo, individuando criteri e metriche condivise di valutazione dei progressi in una logica d'educazione permanente.

Un elemento fondamentale del progetto è l'adozione della tecnica di apprendimento in rete, con la quale la crescita collettiva del gruppo avviene attraverso interrelazioni costanti tra corsisti e docenti, particolarmente avvezzi, questi ultimi, ad una didattica rivolta a pubblici dipendenti.

Si tratterà quindi di adottare metodologie:

- estremamente interattive, nella quale gli utenti, destinatari dei corsi, saranno sempre protagonisti attivi del processo di insegnamento/apprendimento, anche se con la guida e con la consulenza dei docenti d'aula;
- finalizzate all'utilizzo quanto più possibile di tecniche didattiche diverse e coordinate: dalla lezione teorica a quella pratica, al brainstorming, alla simulazione, alla formazione di gruppi di lavoro;

Nello specifico la metodologia didattica verrà suddivisa in:

Lezione frontale: La finalità prevalente del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti e schemi interpretativi tramite l'esposizione accurata da parte di autorevoli docenti che conoscono bene l'argomento oggetto di lezione, perché portatori di esperienza professionale oltre che di know-how. La lezione frontale sarà costantemente integrata e supportata da sperimentazioni operative, progettate nell'ottica di dare un ritorno applicativo alle conoscenze acquisite. L'obiettivo è duplice: informare in modo mirato e completo rispetto alle aree tematiche proposte, incidendo a livello teorico e concettuale e, congiuntamente, creare coinvolgimento ed interazione, per dare al

rapporto docente-discente il sapore di uno scambio vivo ed all'apprendimento che si produce l'efficacia della concretezza.

Lo studio di casi (case study): consiste nell'affidare al soggetto in formazione, il racconto di una situazione problematica o di un avvenimento particolare, al fine di promuovere una riflessione e un'analisi degli eventi, delle cause, dei ruoli agiti, dei comportamenti descritti nel caso stesso, dalla quale far scaturire una discussione ed un confronto. Tale metodologia formativa ha l'obiettivo di stimolare le abilità di diagnosi di problemi complessi e strutturati e di presa delle decisioni in situazioni critiche. Il caso funge anche da esempio/modello a cui fare riferimento nell'eventualità di future circostanze lavorative analoghe. Analizzare un caso risulta utile, al giovane in apprendimento, per migliorare ed affinare le proprie abilità di analisi di contesti, eventi, strutture organizzative e prassi differenti, per pensare a modalità alternative di risoluzione di problemi e di criticità.

Esercitazione/simulazione/dimostrazione. La simulazione fa parte di quelle tecniche volte a favorire un'alta partecipazione del corsista (*role play, in basket, project work, esercitazione*). L'apprendimento viene favorito dalla messa in situazione e riproducendo problemi reali. Attraverso l'esercitazione i partecipanti sono portati individualmente e/o in gruppo a svolgere un compito specifico oppure un esercizio secondo precise istruzioni. Tale metodologia è spesso utilizzata al fine di rinforzare l'apprendimento dei contenuti affrontati, sperimentare le procedure da applicare, fronteggiare le problematiche

Articolazione didattica

Il corso della durata complessiva di 60 ore sarà distribuito in 10 giornate d'aula di 6 ore ciascuna. Avrà inizio a marzo 2017.

Contenuti didattici

Modulo 1

Contabilità pubblica: normativa di riferimento e i principi contabili generali e applicati

- I principi generali della delega legislativa per l'armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche, Regioni, degli enti territoriali e loro organismi: la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e la legge 5 maggio 2009 n. 42 recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";
- Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42": esame e analisi del testo;
- Inquadramento normativo dell'armonizzazione dei sistemi contabili tenendo conto della più recente evoluzione legislativa: D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012; Legge costituzionale 1/2012 recante "Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale"; Legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione";
- Le sentenze della Corte Costituzionale n. 70/2012 e nn. 138 – 241 – 250 / 2013;
- I principi contabili generali o postulati allegati al D.Lgs. 118/2011: esame e analisi;
- I principi contabili applicati;
- Il lavoro svolto dal gruppo tecnico istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'aggiornamento dei principi contabili applicati;

- Il principio di competenza finanziaria cosiddetta "potenziata": il cambiamento di mentalità e di approccio alla gestione delle risorse pubbliche quale fondamento del nuovo principio contabile;
- Cenni sul fondo pluriennale vincolato;
- Il principio della competenza economica: aspetti generali;
- Esempificazioni pratiche sull'applicazione del principio di competenza finanziaria "potenziata" e relativa discussione in aula;

Modulo 2

Esercitazione ed analisi di documenti contabili sui seguenti profili:

I bilanci per missioni e programmi

- Gli schemi di bilancio comuni
- Le previsioni di cassa
- La classificazione per missioni e programmi
- L'esercizio provvisorio
- Gli schemi del bilancio di previsione e del rendiconto

Le novità in tema di rapporti con il tesoriere

- I documenti da trasmettere al tesoriere
- I controlli del tesoriere
- Suggerimenti nei rapporti enti-tesorieri
- Gli allegati al bilancio e al rendiconto riguardanti il fondo pluriennale vincolato
- Il risultato di amministrazione

Modulo 3

Approfondimenti sul principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria: la gestione dell'entrata e della spesa.

- L'accertamento dell'entrata e relativa imputazione contabile all'esercizio del bilancio annuale e pluriennale
- Le entrate di dubbia e difficile esazione,
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità
- L'accertamento e/o riscossione di entrate per le quali, in bilancio, non è prevista l'apposita "tipologia di entrata"
- La rateizzazione di entrate proprie
- Le entrate tributarie ed extratributarie
- Le entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche,
- Le entrate dell'Unione Europea;
- La cessione di beni immobili
- Le entrate derivanti dall'assunzione di prestiti
- I finanziamenti attivati con "aperture di credito"
- La rinegoziazione dei prestiti
- I contratti "derivati"
- Il leasing finanziario e i contratti assimilati
- Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere
- La riscossione ed il versamento delle entrate
- Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa
- La spesa corrente, l'imputazione dell'impegno
- Le spese di investimento

- Il fondo pluriennale vincolato
- Le concessioni di crediti
- La liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento delle spese
- Il riaccertamento ordinario e straordinario dei residui

Modulo 4

La competenza finanziaria potenziata: cenni introduttivi

- La funzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato
- La rappresentazione nel bilancio di previsione e nel rendiconto
- Il riaccertamento ordinario e straordinario dei residui
- La prima iscrizione del fondo pluriennale vincolato in bilancio

Modulo 5

Approfondimenti sull'armonizzazione contabile e sui nuovi schemi di bilancio

- Il Piano dei conti integrato
- La transazione elementare
- I nuovi schemi di bilancio di previsione e rendiconto
- Il piano dei conti finanziario
- La classificazione della spesa per missioni e programmi
- La classificazione delle entrate
- Gli aspetti operativi della riclassificazione dei vecchi capitoli secondo la nuova specificazione
- Le previsioni di cassa
- Le variazioni di bilancio
- L'avanzo di amministrazione
- I rapporti con la tesoreria
- La contabilità economico-patrimoniale
- L'adeguamento del sistema informativo
- Il Documento Unico di Programmazione
- Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi
- Cenni sulla impostazione di un sistema amministrativo contabile tale da avviare un corretto sistema di controllo di gestione, ai fini della verifica continua della governance dell'ente e della valutazione dei dipendenti in materia di performance management

Modulo 6

Il bilancio consolidato

- Finalità del bilancio consolidato
- Il gruppo di un'amministrazione pubblica
- Il perimetro di consolidamento
- Le tecniche di consolidamento
- La struttura del bilancio consolidato

Modulo 7

Esercitazioni

Modulo 8

Fiscalità Pubblica: cenni introduttivi

- La P.A. come soggetto attivo e passivo dell'obbligazione tributaria

- La potestà d'imposizione: cenni generali
- Il procedimento tributario: cenni generali
- Gli atti tributari: cenni generali
- Fisco e Contabilità: inquinamento e disinquinamento fiscale dei bilanci pubblici
- La fiscalità speciale delle Pubbliche amministrazioni: profili generali
- La fiscalità delle partecipate: profili generali
-

Modulo 9

Soggettività tributaria passiva degli enti pubblici

- La P.A. come soggetto passivo dell'obbligazione tributaria: approfondimenti
- SOGGETTIVITÀ IRAP E DETERMINAZIONE DELLA BASE imponibile
- Soggettività passiva IVA
- Focus sul reverse charge e sull'Illo split-payment
- Regimi speciali IVA
- La soggettività passiva delle P.A. in tema di tributi locali: norme, giurisprudenza e prassi
- La tassazione degli atti della P.A.: imposta di registro e imposta di bollo

Modulo 10

Soggettività tributaria attiva degli enti locali

- La Iuc: composizione dell'imposta e meccanismi di funzionamento;
- la IUC: Base imponibile, Struttura del tributo, Aliquote standard e manovrabilità, Effetti sul bilancio
- Rapporto fra Tasi e Imu e analisi dei problemi relativi a quota inquilini e terreni agricoli
- La Tari - Gli obblighi di copertura dei costi del servizio e le eccezioni. Le agevolazioni e le modalità di finanziamenti; il metodo normalizzato e i possibili criteri alternativi.
- L'accertamento e la riscossione dei tributi locali.
- La riscossione coattiva e il regime attuale degli affidamenti a terzi delle attività di accertamento e riscossione
- La gestione delle entrate e le regole del Patto di Stabilità

Verifica finale

Al termine del percorso formativo è previsto un questionario di verifica finale e/o Project work che consentirà di verificare l'acquisizione delle nuove competenze.

Coordinamento didattico

Il coordinamento sarà affidato al **Prof. Avv. Gianluca Selicato** che gestirà i rapporti con i docenti, i tutor e i destinatari finali e avrà funzioni di supervisione della realizzazione del corso e del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel rispetto dei tempi e delle risorse impiegate.

Tutoraggio

I corsisti saranno affidati ad un tutor formativo che si interfacerà costantemente con il Coordinatore didattico con funzioni di cura del registro presenza; raccolta e archiviazione della modulistica richiesta per adempiere gli obblighi previsti dell'Avviso. Predisporrà l'archivio dei materiali di cancelleria e tenuta relativo registro di consegna, curerà inoltre le attrezzature didattiche e l'organizzazione logistica della sede formativa.

Valutazione e monitoraggio

Sotto il profilo operativo, questa valutazione sarà realizzata attraverso la somministrazione di "**schede di valutazione**" che avranno per oggetto la verifica e quindi la valutazione, secondo modalità predefinite e chiuse, di una serie di aspetti caratterizzanti l'attività formativa di riferimento. **Le schede saranno somministrate al termine dei singoli corsi.**

L'azione di valutazione si pone i seguenti **obiettivi specifici**:

- valutare se l'azione ha raggiunto gli obiettivi dichiarati e in quale misura, cioè con quale grado di errore;
- raccogliere elementi di giudizio per modificare il progetto in corso d'opera o in occasione di una sua riproduzione
- offrire agli utenti uno specchio ed un feedback che li renda corresponsabili del processo formativo
- ottenere un monitoraggio permanente del clima del sistema di apprendimento

Docenti

- Magnifico Rettore Prof Antonio Felice Uricchio
- Prof. Gianluca Selicato
- Prof. Mario Aulenta
- Prof. Nicola Fortunato
- Prof. Ugo Patroni Griffi
- Prof.ssa Daniela Caterino
- Dott. Yanko Tedeschi
- Prof.ssa Stefania Rocca
- Prof. Luigi Iacobellis
- Dott. Emilio Miccolis
- Comm. Avv. Giuseppe Salvatore Alemanno